

# I primi quarant'anni dedicati ai giovani

Spi, società di servizi alle imprese di Univa, festeggia domani a Villa Porro Pirelli con una tavola rotonda Focus su formazione, mercato del lavoro e occupazione. Tra gli ospiti don Mazzi con Fossa e Comerio

INDUNO OLONA

**SILVIA BOTTELLI**

Formazione, mercato del lavoro e futuro occupazionale dei giovani: su questi temi si concentrerà il dibattito organizzato da Spi-Servizi e Promozioni Industriali Srl di Gallarate, società di servizi alle imprese dell'Unione Industriali di Varese, per festeggiare i suoi 40 anni di attività.

«Sono temi fondamentali – spiega **Elvio Mauri**, amministratore delegato di Spi – perché dobbiamo lavorare oggi sui giovani per costruire il loro futuro e quello delle imprese, che hanno bisogno di loro».

Temi strettamente legati a tutta l'attività di Spi, che da 40 anni offre servizi alle imprese: «Per aiutarle a crescere, per aiutarle a lavorare meglio e per essere sempre più innovative».

**Tutti i mondi a Induno**

E per l'occasione saranno presenti, domani, alle 17 a Villa Porro Pirelli a Induno Olona, tre persone che incarnano perfetta-

mente le tematiche scelte: **Riccardo Comerio**, presidente di Univa «che rappresenta le imprese – sottolinea Mauri – È un imprenditore, un profondo conoscitore del nostro territorio e di tutte le dinamiche imprenditoriali e del mercato del lavoro»; **Giorgio Fossa**, presidente di Fondimpresa e past president di Confindustria «anche lui imprenditore, rappresenterà l'istituzione e il mondo della formazione: Fondimpresa ogni anno mette a disposizione ingenti risorse per la formazione delle imprese», infine sarà presente don **Antonio Mazzi**: «Lui, con il suo stile, sa parlare ai giovani».

Tre temi concreti che le imprese dovranno continuare ad affrontare per vincere le sfide del futuro: «Le imprese sono cambiate in questi anni – racconta Mauri – perché è cambiato il contesto intorno a loro: una volta bastava saper lavorare bene, oggi non basta più».

Oggi serve personale aggiornato, bisogna saper fare innova-

zione, bisogna affrontare le tematiche sulla sicurezza, la legge 231, la qualità: «Oggi bisogna imparare a essere competitivi» sottolinea Mauri. Ed è questo ciò che fa Spi: «Aiutiamo le imprese a lavorare meglio, aiutiamo l'imprenditore nel semplificare la sua attività, stiamo accanto alle imprese nei loro percorsi di crescita». Le imprese «hanno dovuto aumentare le loro competenze: i mercati sempre più globali richiedono un'implementazione di competenze e conoscenze necessarie per operare in contesti diversi, in mercati diversi».

Tutto questo significa certamente anche formazione. «Nostro compito è aiutare le imprese prima di tutto a far emergere i loro bisogni formativi e poi dar loro la miglior formazione al minor costo possibile».

Ci sono imprese che hanno necessità di formazione costante, altre che non hanno tempo né risorse da poter dedicare: «Nostro compito è quello di incrociare i loro bisogni, le loro proposte

e aiutarle a trovare il servizio più giusto per le loro necessità abbattendo i costi».

**Una ventina di fondi**

Per fare questo vengono in aiuto i fondi interprofessionali per la formazione continua: i fondi operativi sono circa una ventina e tra i più importanti, per numero di iscritti, ci sono Fondimpresa (Fondo per lavoratori delle imprese e industriali) e Fondirigenti (Fondo per i dirigenti industriali).

E proprio per il tramite delle risorse messe in campo da Fondimpresa la Spi, nel 2014, ha organizzato 427 corsi per un totale di 4.296 ore di formazione e 2.527 partecipanti. ■

«Ci concentriamo sui ragazzi per costruire il loro futuro e quello delle aziende»



«Una volta bastava saper operare bene. Oggi bisogna saper essere competitivi»





### **Confrontarsi per migliorare**

- 1. Don Antonio Mazzi, grande conoscitore delle realtà giovanili, domani sarà al quarantesimo di Spi**
- 2. Giorgio Fossa (Fondimpresa) 3. Elvio Mauri, ad di Spi 4. Riccardo Comerio, presidente di Univa**



Peso: 45%